

# PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO CASTELCASTAGNAIO

COMUNE Pratovecchio

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

AP 09 / 01

Ag 04 a

## 1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBOREA	BOSCO	CONIFERE <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO	AVVOLGENTE <input type="checkbox"/>	
		LATIFOGLIE <input type="checkbox"/>		SOPRASTANTE <input type="checkbox"/>	
		CASTAGNETO <input type="checkbox"/>		SOTTOSTANTE <input type="checkbox"/>	
		MISTO <input type="checkbox"/>		LATERALE <input type="checkbox"/>	
COLTIVI TRADIZIONALI	OLIVETI	A BOSCO <input type="checkbox"/>	PC	PA	A
		A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>			
		IRREGOLARI <input type="checkbox"/>			
		RADI <input type="checkbox"/>			
COLTIVI TRADIZIONALI	VIGNETI	A SOSTEGNO VIVO <input type="checkbox"/>			
		A SOSTEGNO MORTO <input type="checkbox"/>			
COLTIVI RISTRUTTURATI	FRUTTETI	<input type="checkbox"/>			
		SEMINATIVI <input type="checkbox"/>			
		COLTIVAZIONI ORTICOLE <input type="checkbox"/>			
COLTIVI RISTRUTTURATI	FRUTTETI	COLTURE SPECIALIZZATE <input type="checkbox"/>	PASCOLI	PASCOLO <input type="checkbox"/>	
		FRUTTETO <input type="checkbox"/>		PASCOLO CESPUGLIATO <input type="checkbox"/>	
		VIGNETO MECCANIZZATO <input type="checkbox"/>		PASCOLO CESPUGLIATO ARBORATO <input type="checkbox"/>	
		ESTENSIVIZZAZIONE CON PERMANENZA DEL TESSUTO ORIGINALE VIVAI <input type="checkbox"/>			
SISTEMAZIONI AGRARIE	TERRAZZAMENTI <input type="checkbox"/>				
		CIGLIONAMENTI DI PIANO TRADIZIONALI <input type="checkbox"/>			

N.B. PC: prevalentemente coltivato  
PA: prevalentemente abbandonato  
A: abbandonato

Film 4.51. Foto 15.....



p.v. N.1. veduta da Campupoli.....

Film 4.48 Foto 27.....

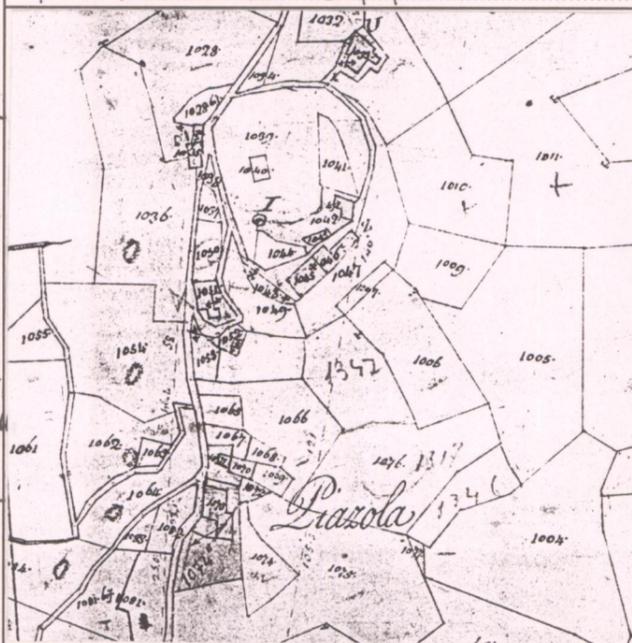


p.v. N.2. veduta dalla S.S. Stia - Londa.....

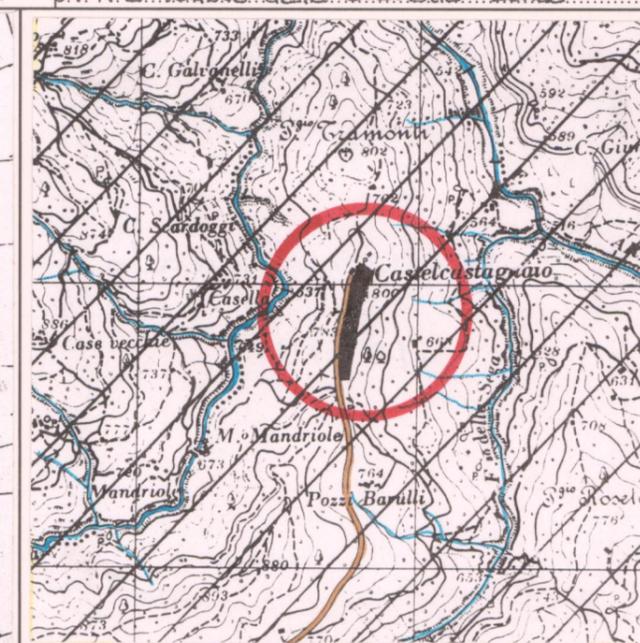
## 2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA <input type="checkbox"/>	SISTEMA TERRITORIALE <u>sul crinale di uno stretto poggio compreso tra il fosso della Vincena *</u>
	FONDOVALLE LARGO <input type="checkbox"/>	
	FONDOVALLE STRETTO <input type="checkbox"/>	
	LINGUA TRA DUE FIUMI <input type="checkbox"/>	
	PEDECOLLINARE <input type="checkbox"/>	
	PENDIO DI MEZZA COSTA RIPIDO <input type="checkbox"/>	
	PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE <input type="checkbox"/>	
	TERRAZZO DI MEZZA COSTA <input type="checkbox"/>	
	CRINALE <input type="checkbox"/>	
	CACUMINE <input type="checkbox"/>	
CONOIDE <input type="checkbox"/>	QUOTA ALTIMETRICA <u>800</u>	
PROMONTORIO <input type="checkbox"/>	ORIENTAMENTO DEGLI ASSI <u>N. - S.</u>	
PRESENZA DI CORSO D'ACQUA	ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE	
LIMITO ESTERNO <input type="checkbox"/>	RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON <u>Stia, le Molina, Moiano, Porciano, Prataviviera</u>	
LIMITO INTERNO <input type="checkbox"/>	RAPPORTI CON LA VIABILITÀ <u>al termine della strada provinciale di Castelcastagnajo che si stacca dalla S.S.70 della Consuma presso Tottoc</u>	

\*ed il fosso della Sega, che dalla Consuma scende in destra d'Arno



CATASTO LORENESE Sez. A f. 6

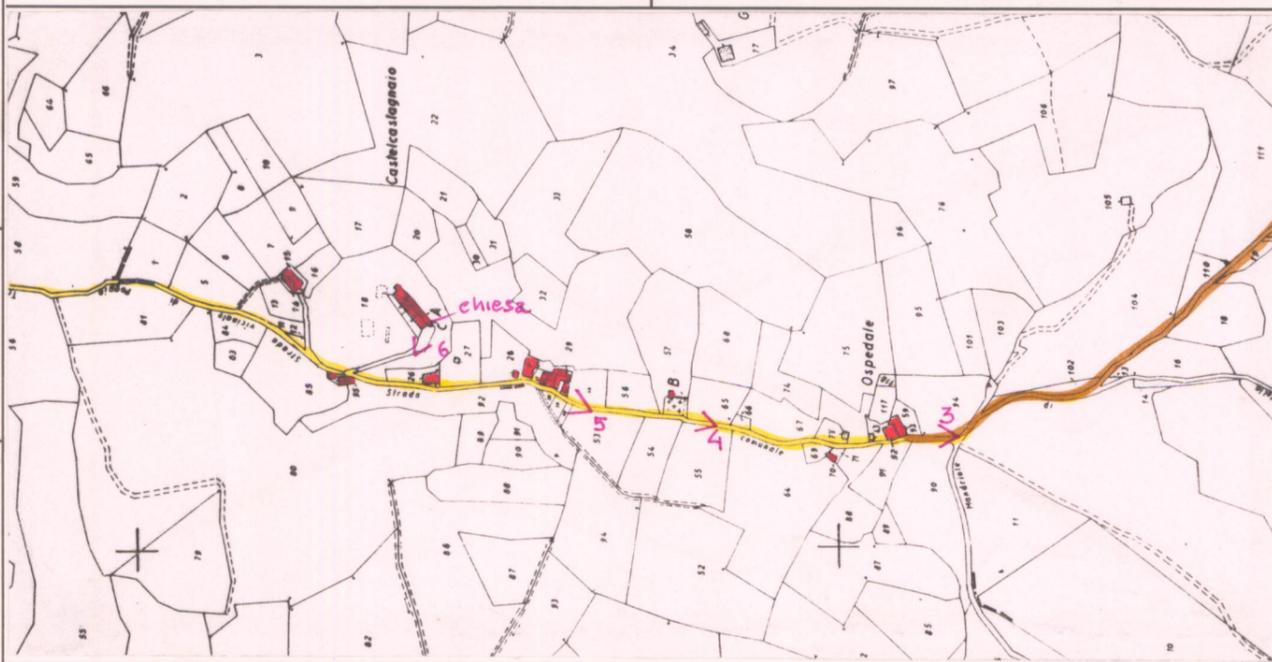


I.G.M. 1:25.000 DEL. C.R. 296/88 Rif. 107-III

## 3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHIUSA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE <input type="checkbox"/>	GE	OM
	A FUSO <input type="checkbox"/>		
	VENTAGLIO/RADIALE <input type="checkbox"/>		
FORMA APERTA	LINEARE/COMPATTA <input type="checkbox"/>		
	A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>		
	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO <input type="checkbox"/>		
	AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO PER NUCLEI LUNGO STRADA PER NUCLEI DISPERSI <input type="checkbox"/>		
LIMITI DELL'EDIFICATO	MURI DI CONTENIMENTO <input type="checkbox"/>	ELEMENTI DI ACCENTRAMENTO MORFOLOGICO-FUNZIONALE	PIEVE <input type="checkbox"/>
	MURI DI RECINZIONE ANTICHI <input type="checkbox"/>		CASTELLO <u>DIRUTO</u> <input type="checkbox"/>
	MURA URBANE <input type="checkbox"/>		CHIESA PARROCCHIALE <input type="checkbox"/>
	PERCORSI DI BORDO <input type="checkbox"/>		CAPPELLA <input type="checkbox"/>
	CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/>		BADIA <input type="checkbox"/>
	PENDIO RIPIDO <input type="checkbox"/>		SANTUARIO <input type="checkbox"/>
	ORTI <input type="checkbox"/>		PALAZZO SIGNORILE <input type="checkbox"/>
	PIAZZA <input type="checkbox"/>		
	PIAZZA PORTICATA <input type="checkbox"/>		
	FATTORIA <input type="checkbox"/>		
	PONTE <input type="checkbox"/>		
	EDIFICIO PALEOINDUSTRIALE <input type="checkbox"/>		

N.B. GE: gerarchizzato - OM: omogeneo



C.T.R. 1:5.000 Rif. 264-162

## 4 - TESSUTO URBANO

CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE <input type="checkbox"/>	ALTERAZIONI URBANISTICHE DEL DOPOGUERRA	INALTERATO <input type="checkbox"/>
	PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI <input type="checkbox"/>		SOSTITUZIONI GRAVI <input type="checkbox"/>
	ACCRESCEMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI <input type="checkbox"/>		MODESTE AGGIUNTE PUNTUALI <input type="checkbox"/>
	ACCRESCEMENTI ORDINATI NOVECENTESCHI <input type="checkbox"/>		ACCRESCEMENTI UNIDIREZIONALI <input type="checkbox"/>
	ACCRESCEMENTI DEL DOPOGUERRA <input type="checkbox"/>		ACCRESCEMENTI PLURIDIREZIONALI <input type="checkbox"/>
			INTASAMENTI DEI VUOTI ORIGINARI <input type="checkbox"/>
			ACCERCIAMENTO TOTALE <input type="checkbox"/>

## 5 - CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

POPOLAZIONE	1833 <u>156</u>	TIPO DI UTILIZZAZIONE	ABBANDONATO <input type="checkbox"/>
	1951 <u>31</u>		PREVALENTEMENTE ABBANDONATO <input type="checkbox"/>
	1991 <u>    </u>		UTILIZZATO <input type="checkbox"/>
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI	NESSUNO <input type="checkbox"/>	STATO DI CONSERVAZIONE	BUONO <input type="checkbox"/>
	CHIESA <input type="checkbox"/>		MEDIO <input type="checkbox"/>
	BAR <input type="checkbox"/>		CATTIVO <input type="checkbox"/>
	ALIMENTARI <input type="checkbox"/>		PESSIMO <input type="checkbox"/>
	RITROVO-CASA DEL POPOLO <input type="checkbox"/>		
	SCUOLA ELEMENTARE <input type="checkbox"/>		
	IMPIANTI PRODUTTIVI <input type="checkbox"/>		

REPETTI Vol. 1. Pag. 524.

CASTAGNAJO (CASTEL). Cas. con castellare e pop. (S. Bartolommeo) nel piv. di Romèna, dato nel 1831 a quello di Stia, nella cui Com. è situato, Giur. e quasi 4 migl. a maestr. di Pratovecchio, Dioc. di Fiesole, Comp. di Arezzo.

Trovasi presso la destra ripa dell'Arno a migl. sopra a Porciano, dai quali conti dipendeva Castel-Castagnajo e il vicino casale omonimo, che tuttora la Villa si appella.—Del casale di Castel Castagnajo fa speciale menzione un istrumento rogato nella canonica di Stia, nell'aprile del 1054, per il quale il conte Guido del fu C. Alberto, donò alla chiesa di S. Maria di Sprugnajo, fra le varie sostanze, un pezzo di terra con case poste in fra casale castello Castagnajo. (ANNALE CAMALD.)

Anche il Castel-Castagnajo risenti i tristi effetti dalla battaglia di Montapeto. Stantuchè i Ghibellini dopo quella vittoria andarono per lo contado a devastare castelli e edifiz dei Guelfi, fra i quali furono le torri e case di Castel-Castagnajo con i mulini sull'Arno attinenti al conte Guido figlio del conte Tegrimo signore di Porciano, come seguace di parte Guelfa. — (P. ILDEFONSO, *Delizie degli Eruditi Toscani*, T. VIII.)

Di qual piccola entità fosse questo cast. si può dedurre da una convenzione fatta nel 1251 dal C. Guido Guerra con i suoi vassalli di Campo-Lombardo, per la quale obbligò due di quegli uomini a guardare in tempo di guerra notte e giorno il casero o torre del Castel-Castagnajo. — Il casale con la soppressa parr. di S. Michele di Pratigione, di patronato dei conti Guidi, erano compresi nella corte e distretto di Castel-Castagnajo, la di cui popolazione attualmente è di 156 abit.

VALORE ARCHITETTONICO/ URBANISTICO INTRINSECO

MEDIO   
BUONO   
ECCEZIONALE

VALORE PAESISTICO

MEDIO   
BUONO   
ECCEZIONALE

